

Prot. N. 671

18/10/2017

ORDINANZA INGIUNZIONE

N. 24 del 18/10/2017

IL COMMISSARIO REGIONALE

PREMESSO che:

- il REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI E DALL'ISCRIZIONE A RUOLO PER LA RISCOSSIONE DELLE SANZIONI, dispone all'articolo 1 che, l'autorità competente all'irrogazione delle sanzioni risulta essere l'Ente Parco Regionale Roccamonfina - Foce Garigliano; che il responsabile del procedimento è individuato nel direttore dell'Ente Parco e sino alla sua nomina dal responsabile amministrativo;



parco regionale
roccamonfina
foce garigliano

VISTO il verbale della Regione Carabinieri Forestale della Campania n.24 del 15/05/2017 prot. 440/2017-Stazione Roccamonfina, il giorno 04/05/2017 il Mar. RIDOLFI Miriam e l'App. Scelto SCIAUDONE Claudio, accertavano in località "Monte Atano" del Comune di Roccamonfina, il Sig. ANDREA MONTEFUSCO, nato a Caserta il 13/04/1985 e residente in Roccamonfina (CE) alla via Viale delle Terme n. 7, in qualità di proprietario, e il Sig. FUSCO MAURIZIO (ditta boschiva) nato a Formia (LT) il 07/12/1977 e residente a Roccamonfina (CE) in via Sessa- Mignano snc, un taglio di circa 10.000 mq. (ha 01.00.00) di bosco ceduo castanile insistente su parte della part.lla 43 del fg. 17 del Catasto del Comune di Roccamonfina (CE) ricadente nella perimetrazione del Parco Regionale "Area Vulcanica Roccamonfina - Foce Garigliano" zona "B" e realizzato in assenza di N.O. del Parco Regionale Roccamonfina Foce - Garigliano;



Parco Regionale
Roccamonfina
Foce del Garigliano

Via Castelluccio 15
81037 Sessa Aurunca
Caserta

tel. +39 0823 935518
fax. +39 0823 682947

www.parcodioccamonfina.it
info@parodioccamonfina.it

VERIFICATO che l'intervento è stato realizzato, senza il N.O. dell'Ente Parco, che l'intervento ricade in zona "B" del Parco Regionale di "Roccamonfina - Foce Garigliano", perimetrazione e zonizzazione individuate come da D.G.R.C. n. 1406 del 12.04.2002, pubblicate da ultimo sul BURC Serie Speciale 27 maggio 2004;

OSSERVATO, inoltre, che alla data di adozione del presente provvedimento non sono pervenuti scritti difensivi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma I, L.R. 13/83;

ACCERTATO che, dall'esame dello stralcio planimetrico della zona, la violazione di cui all'oggetto della presente ordinanza è avvenuta in zona "B" del Parco Regionale Roccamonfina - Foce Garigliano, così come istituito con D.G.R.C. n. 1406 del 12.04.2002, in località "Monte S.Croce" del Comune di Conca della Campania;

ACCERTATO che, nel caso in esame, l'attività illecita di cui sopra è stata realizzata in completa assenza di autorizzazione da parte dell'Ente competente in materia;

PRESO ATTO della circostanza che, nel caso in oggetto, le azioni poste in essere risultano essere preordinate ad una chiara lesione della normativa vigente;

VISTE le Norme Generali di Salvaguardia dell'Ente Parco Regionale "Roccamonfina - Foce Garigliano", adottate con D.G.R.C. n.1406 del 12.04.2002, pubblicate da ultimo sul BURC Serie Speciale 27 maggio 2004, L.R.33/93 e L.R.11/96; in particolare, l'intervento è stato realizzato senza il preventivo n.o dell'Ente Parco in violazione delle norme di cui all'art. 13, 1° comma della legge 6/12/91 n. 394;

PRESO ATTO del fatto che costituisce principio fondamentale, per la disciplina delle aree naturali protette regionali, la pubblicità degli atti relativi alla istituzione, alla delimitazione ed alla regolamentazione dell'area Parco regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 22, L. 394/91, e che quindi sta alla diligenza di chi si muove all'interno del territorio di un parco

regionale, documentarsi sulla normativa vigente nell'area, al fine di non commettere infrazioni e danneggiarne il rilevante patrimonio naturalistico;

VISTI i vigenti regolamenti del Parco in materia di sanzioni amministrative nonché il combinato disposto tra gli artt. 22 e 24 della L. R. 33/93 e considerato che, ai sensi di tali articoli, l'illecito in questione costituisce grave violazione della normativa in materia ambientale – nel caso di specie “Legge quadro sulle aree protette” 6 dicembre 1991, n. 394, così come modificata dalla legge n. 426/98, la legge regionale n. 33/93 e le Norme Generali di Salvaguardia del Parco Regionale di Roccamonfina - Foce Garigliano, adottate con D.G.R.C. n. 1406 del 12.04.2002 – e che, comunque, non risultano precedenti infrazioni ai danni del patrimonio naturale da parte del trasgressore;



parco regionale
roccamonfina
foce garigliano

VALUTATI i fatti e le responsabilità ai sensi dei richiamati regolamenti;

VISTI i predetti regolamenti del Parco nonché gli artt. 22 e 24, della L.R. 33/93, ai sensi dei quali per la violazione dei medesimi si applica la sanzione amministrativa da € 800,00 ad € 1032,00 ed il ripristino dello stato dei luoghi;

VISTO l'art. 167 del D.Lgs n. 42/2004;



Parco Regionale
Roccamonfina
Foce del Garigliano

Via Castelluccio 16
81027 Sessa Aurunca
Caserta

tel. +39 0823 935518
fax. +39 0823 682947

www.parcodroccamonfina.it
info@parcodroccamonfina.it

ORDINA E INGIUNGE

Al Sig. FUSCO MAURIZIO (ditta boschiva) nato a Formia (LT) il 07/12/1977 e residente a Roccamonfina (CE) in via Sessa- Mignano snc, di pagare per i motivi di cui in premessa che qui si intendono interamente riportati e riscritti, quale sanzione amministrativa per la violazione accertata, la somma di €1500,00 (millecinquecento/00), più € 10,00 per spese, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla notifica della presente ordinanza con l'avvertenza che, in difetto, si procederà coattivamente per il recupero del credito azionato, ai sensi dall'art. 3 del D.M. 321/99 e dell'articolo 3, comma 1, del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito con legge n. 248 del 2005.

Il pagamento, così come determinato, dovrà essere effettuato mediante versamento o bonifico sul seguente codice IBAN n. IT 70 P 06230 75050 000056811965 del conto di tesoreria intestato all'Ente Parco Regionale Roccamonfina - Foce Garigliano, Largo S. Domenico snc c/o Chiostro di S. Domenico - Sessa Aurunca (Ce), con l'indicazione specifica della causale, avvertendo che copia di tale versamento dovrà essere trasmessa presso la sede dell'Ente Parco, entro e non oltre dieci giorni dall'avvenuta oblazione.

Si prescrive, inoltre, la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

Avverso la presente Ordinanza – Ingiunzione può essere proposto ricorso innanzi l'Autorità Giudiziaria competente, ovvero, ricorso gerarchico, entro trenta giorni dalla notifica, al Presidente della Giunta Regionale, domiciliato per la carica in Napoli, alla via S. Lucia n. 81. In ipotesi di proposizione del ricorso gerarchico, copia del ricorso dovrà essere inviata anche presso la sede del Parco di “Roccamonfina - Foce Garigliano”, quale ente che ha emesso l'impugnata ordinanza.

Il personale addetto al competente ufficio dell'Ente Parco è incaricato di provvedere agli adempimenti connessi alla notifica della presente ordinanza nelle forme di rito previste dalla normativa vigente, con ritiro dell'originale ad avvenuta notifica.

In ipotesi di mancata oblazione nel termine sopra indicato, il competente ufficio dell'Ente Parco provvederà agli adempimenti di cui all'art. 3 del D.M. 321/99 e articolo 3, comma 1, del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito con legge n. 248 del 2005.

Sessa Aurunca (Ce),
IL DIRETTORE
Responsabile amm.vo
- Enzo Di Sarro -

IL COMMISSARIO REGIONALE
- *Avv. Giovanni Corporente*